

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a**

Revisione n. 5
Data revisione 16/10/2023
Stampata il 17/10/2023
Pagina n. 1/18
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 14/06/2021)

IT

PERFORMA 80 E/BD

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: U01215
Denominazione: PERFORMA 80 E/BD
UFI: 7140-R09K-400K-RT3U

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Fluido lubrorefrigerante per lavorazioni meccaniche.
Usi sconsigliati: Usi differenti da quelli previsti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a
Indirizzo: Via delle Gerole, 19
Località e Stato: 20867 CAPONAGO (MB)
ITALIA
tel. +39 02 95746081
fax. + 39 02 95745182

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore:

info@cdu.net
CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (Az. Osp. Papa Giovanni XXII - Bergamo)
Centro Antiveleni di Verona 37126 800011858 (CAV Az. Osp. Integrata Verona - Verona)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (Az. Osp. Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico A. Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia)
CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a +39 02 95746081
(Supporto Tecnico - Ore ufficio 8.30-13.00 - 14.00-17.30)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P280 Proteggere gli occhi / il viso.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.**2.3. Altri pericoli**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq 0,1\%$.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	X = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-AMINO-2-METILPROPANOLO		
INDEX 603-070-00-6	$0,90 \leq X < 1,90$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE 204-709-8		
CAS 124-68-5		
Reg. REACH 01-2119475788-16		
ACIDO-3,5,5-TRIMETILESANOICO		
INDEX -	$0,90 \leq X < 1,90$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE 221-975-0		LD50 Orale: 1160 mg/kg
CAS 3302-10-1		
Reg. REACH 01-2119517580-45		
N-METILDI2-AMINOETANOLO		
INDEX 603-079-00-5	$0,90 \leq X < 1,90$	Eye Irrit. 2 H319
CE 203-312-7		
CAS 105-59-9		
Reg. REACH 01-2119488970-24		
2-AMMINOBUTAN-1-OLO		
INDEX -	$0,30 \leq X < 0,59$	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1
CE 202-488-2		LD50 Orale: 1800 mg/kg
CAS 96-20-8		
Reg. REACH 01-2119492338-28		
2-AMINOETANOLO		
INDEX 603-030-00-8	$0,30 \leq X < 0,59$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412
CE 205-483-3		STOT SE 3 H335: $\geq 5\%$
CAS 141-43-5		LD50 Orale: 1089 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
Reg. REACH 01-2119486455-28		

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a**Revisione n. 5
Data revisione 16/10/2023

IT

PERFORMA 80 E/BD

Stampata il 17/10/2023

Pagina n. 3/18

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 14/06/2021)

GLICOL ETILENICO

INDEX 603-027-00-1

 $0,03 \leq X < 0,06$

Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373

CE 203-473-3

STA Orale: 500 mg/kg

CAS 107-21-1

Reg. REACH 01-2119456816-28

PIRIDIN-2-TIOL 1-OSSIDO, SALE DI SODIO

INDEX 613-344-00-7

 $0,01 \leq X \leq 0,02$

Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 2 H411, EUH070

CE 223-296-5

CAS 3811-73-2

LD50 Orale: 500 mg/kg, LD50 Cutanea: 790 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,501 mg/l

Reg. REACH 01-2119493385-28

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli



interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 10

7.3. Usi finali particolari

Fluido lubrificante per lavorazioni meccaniche.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

AUS	Österreich
BEL	Belgique
BGR	България
CHE	Suisse / Schweiz
CYP	Κύπρος
CZE	Česká Republika
DEU	Deutschland
DNK	Danmark
ESP	España
FRA	France

FIN	Suomi
GRC	Ελλάδα
HUN	Magyarország
HRV	Hrvatska
ITA	Italia
IRL	Éire
LUX	Luxembourg
LTU	Lietuva

Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwertverordnung 2021, Fassung vom 14.05.2023
Liste de valeurs limites d'exposition aux agents chimiques, livre VI du code du bien-être au travail
НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK (SUVA)
Οι περί Ασφάλειας και Υγείας στην Εργασία Νόμοι του 1996 έως 2020 Κανονισμοί δυνάμει του άρθρου 38
NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci
Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
2020 Code of Practice for the Safety, Health and Welfare at Work (Chemical Agents) Regulations (2001-2015) and the Safety, Health and Welfare at Work (Carcinogens) Regulations (2001-2019)
Règlement grand-ducal du 24 janvier 2020 modifiant le règlement grand-ducal du 14 novembre 2016 concernant la protection des salariés contre les risques liés à l'exposition à des agents cancérigènes ou mutagènes au travail
Jsakymas dėl lietuvis higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a**

IT

PERFORMA 80 E/BD

Revisione n. 5

Data revisione 16/10/2023

Stampata il 17/10/2023

Pagina n. 5/18

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 14/06/2021)

LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
MLT	Malta	PROTECTION OF THE HEALTH AND SAFETY OF WORKERS FROM THE RISKS RELATED TO CHEMICAL AGENTS AT WORK REGULATIONS (S.L.424.24). PROTECTION OF WORKERS FROM THE RISKS RELATED TO EXPOSURE TO CARCINOGENS OR MUTAGENS AT WORK REGULATIONS (S.L.424.22)
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénym a mutagénym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
TUR	Türkiye	Kimyasal Maddelerle Çalışmalarda Sağlık ve Güvenlik Önlemleri Hakkında Yönetmelik 12.08.2013 / 28733
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

GLICOL ETILENICO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
MAK	AUS	26	10	52	20	PELLE	STEL:5(Mow), Häufigkeit/Sch:8x
VLEP	BEL	52	20	104 (C)	40 (C)	PELLE	
TLV	BGR	52	20	104	40	PELLE	
MAK	CHE	26	10	52	20	PELLE	
VME/VLE	CHE	26	10	52	20	PELLE	
TLV	CYP	52	20	104	40	PELLE	
TLV	CZE	50	19,4	100	38,8	PELLE	
AGW	DEU	26	10	52	20	PELLE	11
MAK	DEU	26	10	52	20	PELLE	
TLV	DNK	26	10	104	40	PELLE	E
VLA	ESP	52	20	104	40	PELLE	
VLEP	FRA	52	20	104	40	PELLE	
HTP	FIN	50	20	100	40	PELLE	
TLV	GRC	125	50	125	50		
AK	HUN	52	20	104	40	PELLE	
GVI/KGVI	HRV	52	20	104	40	PELLE	
VLEP	ITA	52	20	104	40	PELLE	
OELV	IRL	10				PELLE	Particulates
VL	LUX	52	20	104	40	PELLE	
RD	LTU	25	10	50	20	PELLE	
RV	LVA	52	20	104	40	PELLE	

	CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a					Revisione n. 5	IT
	PERFORMA 80 E/BD					Data revisione 16/10/2023	
						Stampata il 17/10/2023	
						Pagina n. 6/18	
						Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 14/06/2021)	

TLV	MLT	52	20	104	40	PELLE	
TLV	NOR	52	20			PELLE	
TGG	NLD	52		104		PELLE	damp
VLE	PRT	52	20	104	40	PELLE	
NDS/NDSch	POL	15		50		PELLE	
TLV	ROU	52	20	104	40	PELLE	
NGV/KGV	SWE	25	10	104	40	PELLE	
NPEL	SVK	52	20	104	40	PELLE	
MV	SVN	52	20	104	40	PELLE	
ESD	TUR	52	20	104	40	PELLE	
WEL	GBR	52	20	104	40	PELLE	
OEL	EU	52	20	104	40	PELLE	
TLV-ACGIH			25		50		
TLV-ACGIH				10		INALAB	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC							
Valore di riferimento in acqua dolce				10		mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina				1		mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				37		mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,7		mg/kg	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				10		mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				199,5		mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				1,53		mg/kg	
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL							
Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici Sistemici cronici
Inalazione			7 mg/m3				35 mg/m3
Dermica				53 mg/kg			106 mg/kg

2-AMINOETANOLO							
Valore limite di soglia							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
MAK	AUS	2,5	1	7,6	3	PELLE	Häufigkeit pro Schicht:4x
VLEP	BEL	2,5	1	7,6	3	PELLE	
TLV	BGR	2,5	1	7,6	3	PELLE	
MAK	CHE	5	2	10	4		
VME/VLE	CHE	5	2	10	4		
TLV	CZE	2,5	0,985	7,5	2,955		
AGW	DEU	0,5	0,2	0,5	0,2	PELLE	11
MAK	DEU	0,51	0,2	0,51	0,2		
TLV	DNK	2,5	1	7,6	3	PELLE	E
VLA	ESP	2,5	1	7,5	3	PELLE	
VLEP	FRA	2,5	1	7,6	3	PELLE	
HTP	FIN	2,5	1	7,6	3	PELLE	



PERFORMA 80 E/BD

Stampata il 17/10/2023

Pagina n. 7/18

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 14/06/2021)

TLV	GRC	2,5	1	7,6	3	
AK	HUN	2,5	1	7,6	3	PELLE
GVI/KGVI	HRV	2,5	1	7,6	3	PELLE
VLEP	ITA	2,5	1	7,6	3	PELLE
OELV	IRL	2,5	1	7,6	3	PELLE
VL	LUX	2,5	1	7,6	3	PELLE
RD	LTU	2,5	1	7,6	3	PELLE
RV	LVA	0,5	0,2	7,6	3	PELLE
TLV	MLT	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV	NOR	2,5	1			PELLE
TGG	NLD	2,5		7,6		PELLE
VLE	PRT	2,5	1	7,6	3	PELLE
NDS/NDSch	POL	2,5		7,5		PELLE
TLV	ROU	2,5	1	7,6	3	PELLE
NGV/KGV	SWE	2,5	1	7,5	3	PELLE
NPEL	SVK	2,5	1	7,6	3	PELLE
MV	SVN	2,5	1	7,6	3	PELLE
ESD	TUR	2,5	1	7,6	3	PELLE
WEL	GBR	2,5	1	7,6	3	PELLE
OEL	EU	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV-ACGIH		7,5	3	15	6	Eye and skin irr

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,085	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0085	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,434	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0434	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,025	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,037	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori

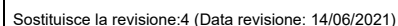
Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,75 mg/kg				
Inalazione			2,00 mg/m3				3,30 mg/m3	
Dermica				0,24 mg/kg				1,00 mg/kg

2-AMINO-2-METILPROPANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	CHE	8,7	2,4	17,4	4,8	PELLE
VME/VLE	CHE	8,7	2,4	17,4	4,8	PELLE
AGW	DEU	3,7	1	7,4	2	PELLE 11
MAK	DEU	3,7	1	7,4	2	PELLE



Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
MAK	AUS	1		4			
MAK	CHE	1		2		INALAB	aerosol
AGW	DEU	1		2		INALAB	aerosol
MAK	DEU	1		2		INALAB	aerosol
TLV	DNK	1		2			
TLV-ACGIH		0.35					



PERFORMA 80 E/BD

Stampata il 17/10/2023

Pagina n. 9/18

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 14/06/2021)

N-METILDI2-AMINOETANOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0125	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,89	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,111	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,119	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,9 mg/kg bw/d				
Inalazione				6,5 mg/m3				26 mg/m3
Dermica				9,4 mg/kg bw/d				19 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido limpido	



Colore	paglierino	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	
Infiammabilità	non applicabile	
Limite inferiore esplosività	non applicabile	
Limite superiore esplosività	non applicabile	
Punto di infiammabilità	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	8 - 10	Concentrazione: 3%; Temperatura: 20°C
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	in acqua: solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,05 - 1,09 kg /dm ³	Temperatura: 20°C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	2,47 % - 26,18 g/litro
VOC (carbonio volatile)	1,24 % - 13,20 g/litro
Proprietà esplosive	non applicabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

GLICOL ETILENICO

All'aria assorbe umidità. Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

2-AMINOETANOLO

Corrode: alluminio, rame, leghe di rame.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

GLICOL ETILENICO

Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico. Può reagire pericolosamente con: acido clorosolfonico, idrossido di sodio, acido solforico, pentasolfuro di fosforo, ossido di cromo (III), cromil cloruro, perclorato di potassio, potassio dicromato, perossido di sodio, alluminio. Forma miscele esplosive con: aria.

2-AMINOETANOLO

Può reagire pericolosamente con: acidi, alcali forti, agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**GLICOL ETILENICO**

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

2-AMINOETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, luce solare diretta, umidità.

ACIDO-3,5,5-TRIMETILESANOICO

Evitare l'esposizione a: scintille, fiamme libere, scariche elettrostatiche, fonti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili**2-AMINOETANOLO**

Incompatibile con: agenti ossidanti, acidi.

2-AMINO-2-METILPROPANOLO

Tenere lontano da: agenti ossidanti forti, acidi forti, idrocarburi.

ACIDO-3,5,5-TRIMETILESANOICO

Incompatibile con: basi, ammine. Materiali non compatibili: acciaio dolce, rame, ottone, comprese le loro leghe.

PIRIDIN-2-TIOL 1-OSSIDO, SALE DI SODIO

Incompatibile con: acidi, agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**GLICOL ETILENICO**

Può sviluppare: idrossiacetaldeide, glicosale, acetaldeide, metano, monossido di carbonio, idrogeno.

2-AMINOETANOLO

Per decomposizione sviluppa: ossidi di azoto.

2-AMINO-2-METILPROPANOLO

Scaldato a decomposizione emette: gas o vapori tossici, ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**GLICOL ETILENICO****LAVORATORI:** inalazione; contatto con la cute.**POPOLAZIONE:** inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**GLICOL ETILENICO**

Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

non classificato (nessun componente rilevante)

GLICOL ETILENICO

LD50 (Cutanea):

> 3500 mg/kg Topo

LD50 (Orale):

7712 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione vapori):

> 2,5 mg/l/6h Ratto

**PERFORMA 80 E/BD**

Stampata il 17/10/2023

Pagina n. 12/18

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 14/06/2021)

2-AMINOETANOLO

LD50 (Cutanea):	2504 mg/kg
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	1089 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	> 1,3 mg/l/6h Ratto

2-AMINO-2-METILPROPANOLO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	2150 mg/kg Topo

ACIDO-3,5,5-TRIMETILESANOICO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):	1160 mg/kg Ratto (OECD 401)

PIRIDIN-2-TIOL 1-OSSIDO, SALE DI SODIO

LD50 (Cutanea):	790 mg/kg
LD50 (Orale):	500 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,5 mg/l

2-AMINOBUTAN-1-OLO

LD50 (Orale):	1800 mg/kg Ratto (OECD 401)
---------------	-----------------------------

N-METILDI2-AMINOETANOLO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	4680 mg/kg Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GLICOL ETILENICO

Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etileneglicol è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità**GLICOL ETILENICO**

LC50 - Pesci 72860 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei > 100 mg/l/48h Daphnia magna

NOEC Cronica Pesci 15380 mg/l Pimephales promelas

NOEC Cronica Crostacei 8590 mg/l Ceriodaphnia sp.

2-AMINOETANOLO

NOEC Cronica Pesci 1,2 mg/l Oryzias latipes

NOEC Cronica Crostacei 0,85 mg/l Daphnia magna

2-AMINO-2-METILPROPANOLO

EC50 - Crostacei 193 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 520 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

ACIDO-3,5,5-TRIMETILESSANOICO

LC50 - Pesci 123 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD 203)

EC50 - Crostacei 68 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 81 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 10 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)

PIRIDIN-2-TIOL 1-OSSIDO, SALE DI SODIO

LC50 - Pesci 0,00767 mg/l/96h Brachydanio rerio (OECD 203)

EC50 - Crostacei 0,022 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,46 mg/l/72h Selenastrum capricornutum (OECD 201)

2-AMINO-2-BUTAN-1-OL

LC50 - Pesci 270 mg/l/96h Leuciscus idus (OECD 203)

EC50 - Crostacei 115 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)

N-METILDI-2-AMINOETANOLO

LC50 - Pesci > 1200 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 2330 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h

NOEC Cronica Crostacei > 100 mg/l/96h Crostacei acquatici

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 6,25 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

**12.2. Persistenza e degradabilità**

GLICOL ETILENICO

Rapidamente degradabile

2-AMINOETANOLO

Solubilità in acqua

1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

90% - 21d (OECD 301 A)

2-AMINO-2-METILPROPANOLO

Solubilità in acqua

Miscibile

Rapidamente degradabile

89,3% - 28d (OECD TG 301/F)

ACIDO-3,5,5-TRIMETILESANOICO

Solubilità in acqua

700 mg/l (OECD 105)

Rapidamente degradabile

96% - 21d (OECD 301 A/ ISO 7827)

PIRIDIN-2-TIOL 1-OSSIDO, SALE DI SODIO

Rapidamente degradabile

> 70% (OECD 301 B - CO2 Evolution)

2-AMINO BUTAN-1-OLO

Rapidamente degradabile

93% - 28d (OECD 301F)

N-METILDI2-AMINOETANOLO

Rapidamente degradabile

96%- 18d (OECD 301/A)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

GLICOL ETILENICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-1,36

2-AMINOETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-2,3

2-AMINO-2-METILPROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-0,63 (OECD 107)

BCF

320

ACIDO-3,5,5-TRIMETILESANOICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

3,2 (OECD 117)

PIRIDIN-2-TIOL 1-OSSIDO, SALE DI SODIO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

< -1,09 (OECD 107 - Sheke Flask Method)

2-AMINO BUTAN-1-OLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-0,45 Log Kow

BCF

< 100

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

3

Sostanze contenute

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a****PERFORMA 80 E/BD**

Revisione n. 5
Data revisione 16/10/2023
Stampata il 17/10/2023
Pagina n. 16/18
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 14/06/2021)

IT

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ove applicabile, si faccia riferimento al D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: poco pericoloso per le acque.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H311	Tossico per contatto con la pelle.



H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH070	Tossico per contatto oculare.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n.1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2 H319	Metodo di calcolo

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a**Revisione n. 5
Data revisione 16/10/2023

IT

PERFORMA 80 E/BD

Stampata il 17/10/2023

Pagina n. 18/18

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 14/06/2021)

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.